

Seminario - Verso il nuovo sistema di accreditamento degli organismi formativi della Regione Toscana

Firenze, 22 luglio 2016 - Auditorium Cassa di Risparmio di Firenze "Cosimo Ridolfi" - Via Carlo Magno 7- Firenze.

Documento che nasce da indirizzi regionali e del Consiglio per superare una frammentazione del sistema con un'attenzione forte alla qualità in termini di certificazione e solidità e parimenti attenzione alla trasparenza degli intenti per gli utenti per garantire, a chi usufruisce dei servizi, la scelta e le attività migliori tenendo conto che deve guidarci un migliore orientamento ai risultati come esiti occupazionali per offrire i migliori servizi per l'economia Toscana.

Dal Regolamento del 3 gennaio 2015 serve la delibera di una Direttiva della giunta regionale, infatti, dagli articoli del Regolamento è prevista la delibera di una direttiva con cui si dà l'avvio al regolamento che attualmente è congelato.

PUNTI ESSENZIALI:

1) CREAZIONE DI CRITERI SPECIFICI PER EFFETTUAZIONE FORMAZIONE A SOGGETTI IN OBBLIGO DI ISTRUZIONE.

Nel passato la Toscana voleva far fare l'obbligo nelle scuole superiori, ora, anche con il duale, l'orientamento politico sta cambiando: da qui richieste che avvicinino le agenzie alle caratteristiche delle scuole per corsi a ragazzi in obbligo di istruzione fra le quali assenza scopo di lucro, relazione stabili con le famiglie, possibilità per le agenzie di istituire corsi per corsi IEFP di istruzione triennale e quadriennale che ora possono fare solo le scuole.

Qua rientrano gli IEFP PER RAGAZZI CHE ESCONO DALLE SCUOLE MEDIE mentre per i DROP OUT, che riguardano soggetti non in obbligo d'istruzione, l'accREDITAMENTO sarà di tipo ordinario.

2) RAFFORZAMENTO CRITERI INERENTI STRUTTURE ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVO.

Fatturato a regime minimo di 100.000 euro e con il 65% sulla formazione perché l'agenzia deve avere come MISSION la formazione come prevalente.

Gradualità triennale per adeguarsi agli standard per andare verso stabilità e qualità dei soggetti (vedere lettera f slide) e sarà specificata la formazione da fare le cui caratteristiche saranno individuate dalla Regione.

3) RAFFORZAMENTO CRITERI RELATIVI ALLA STRUTTURA LOGISTICA.

Le aule dovranno essere nel medesimo edificio e non si possono più richiedere a scuole o altri soggetti accreditati.

4) RAFFORZAMENTO DEI CRITERI INERENTI LA PERFORMANCE

Soddisfazione dell'utenza e valutazione degli esiti occupazionali. Ci sarà, comunque, una profilatura dell'utenza in modo che l'utenza debole non metta in difficoltà l'agenzia quando si misureranno gli esiti.

5) REVISIONE DEI CREDITI E DEBITI

Ci saranno crediti modulati per irregolarità o performance.
Si daranno crediti per fusione di agenzie.
A crediti a zero si esce dall'accreditamento.

6) CREAZIONE DI UN RATING DEGLI ORGANISMI FORMATIVI

RATING e cioè valutazione.

Si farà una graduatoria annuale delle agenzie per rendere trasparente la qualità e si passerà gradualmente dal sistema crediti-debiti al RATING.

Periodo di transizione 12 mesi, meno che per quello dell'obbligo di istruzione del punto 1.

IMPORTANTE

Dall'1 ottobre 2016 la Regione assume responsabilità diretta delle fasi amministrative fino ad ora svolte da un soggetto terzo, la SAFORET, quindi TUTTE LE COMUNICAZIONI dall'1 ottobre andranno mandate alla sede della Regione di piazza dell'Unità.

Inviato da Daniela Venturi